Cartoline dal futuro.

Reggio Emilia tra il non più e il non ancora



UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA
GUIDO CASELLI


Guido Caselli


GOAL
Ci vuole un gran fisico per correre dietro ai sogni
(Stefano Benni)
Guido Caselli

VARIAZIONE DEL PIL

	Mondo	Area Euro	Italia	Em.-Rom.	Reggio E.
2026	3,1	1,1	0,8	0,9	0,9
2027	3,4	1,2	0,6	0,7	0,8

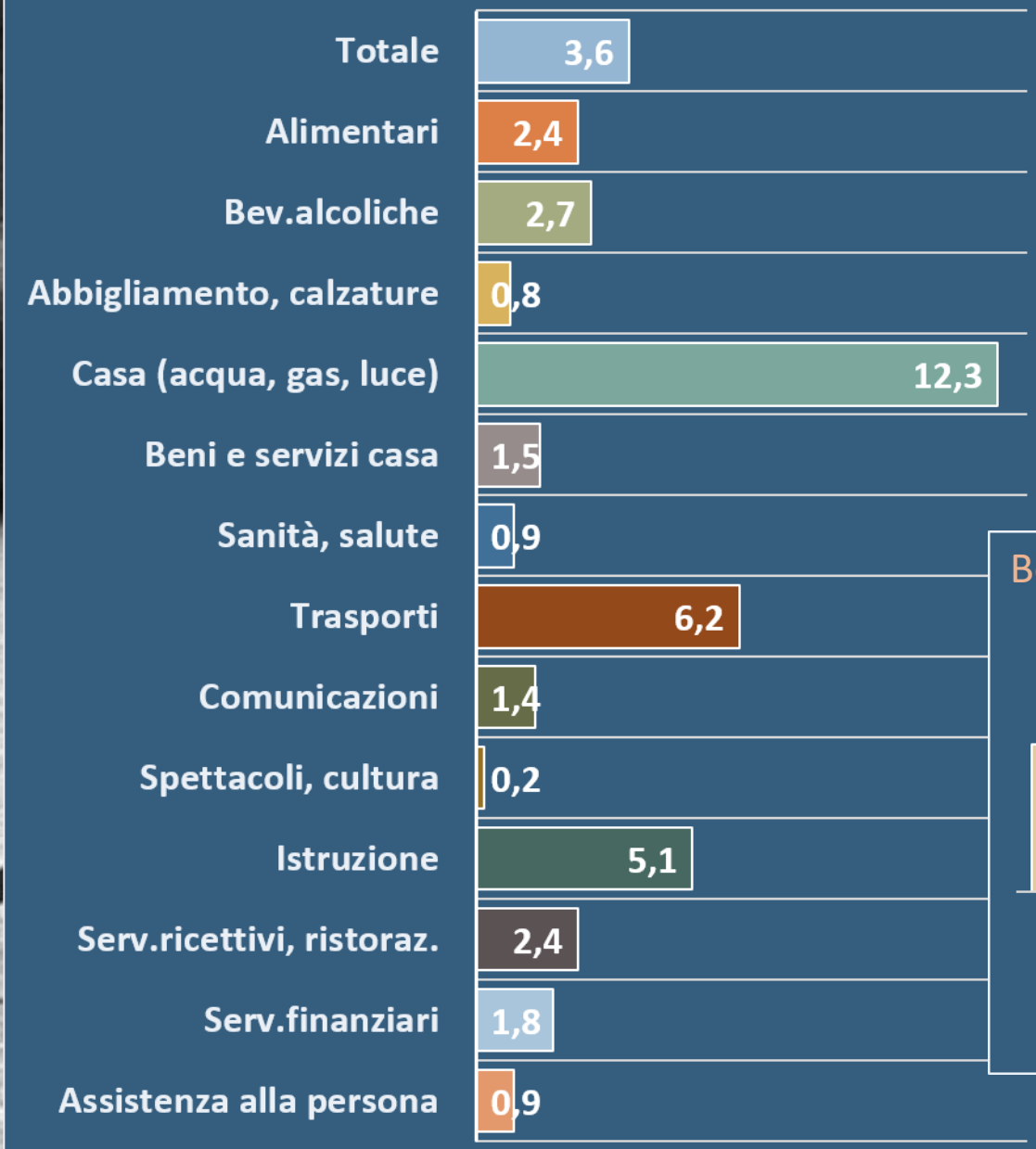


Guido Caselli

La velocità dell'economia



Inflazione a Reggio Emilia a settembre 2026

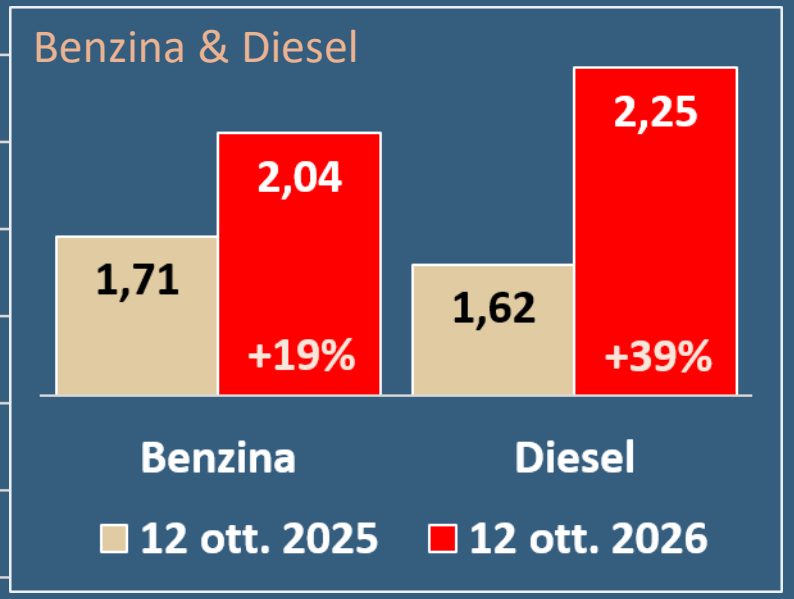


Elettricità, gas, combustibili:

+17,7%

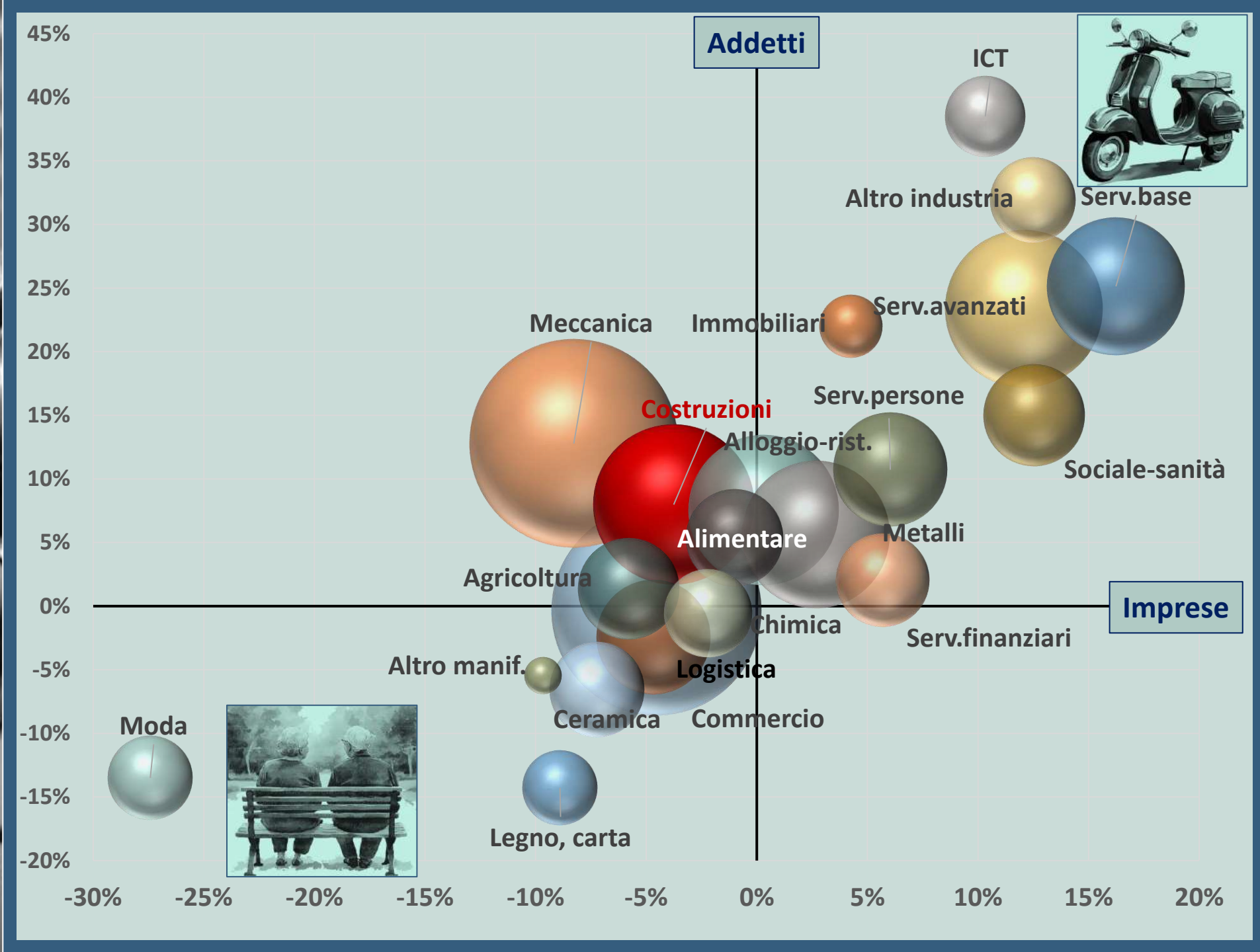
Utilizzazione di mezzi personali di trasporto:

+12,2%



Variazione delle imprese









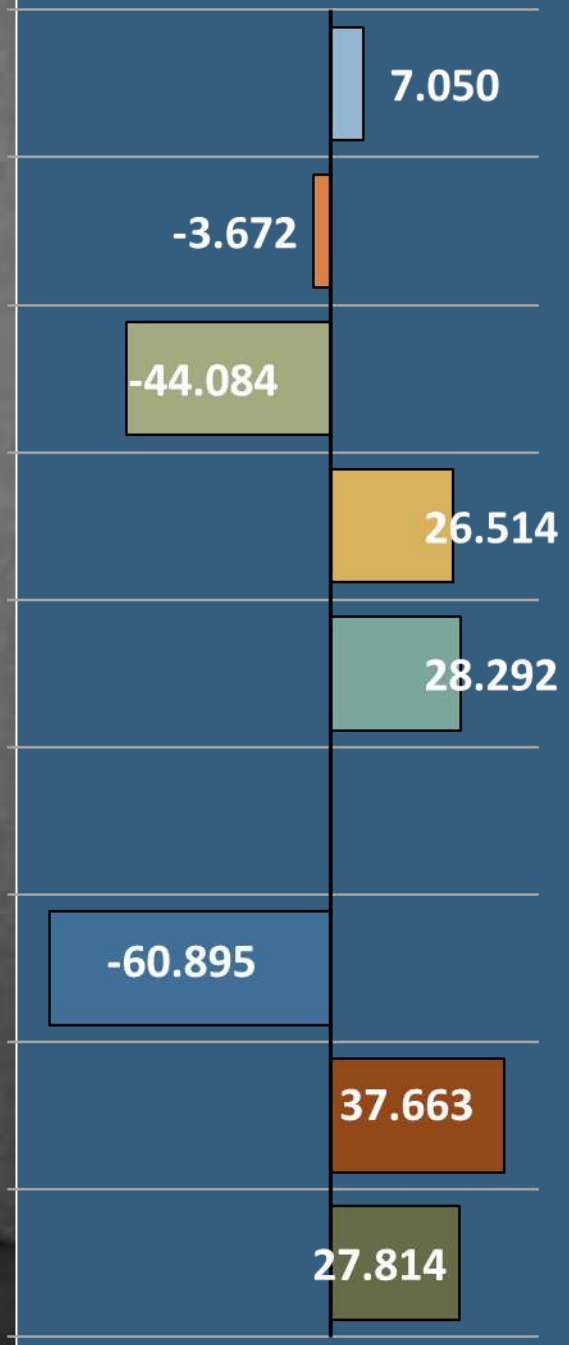


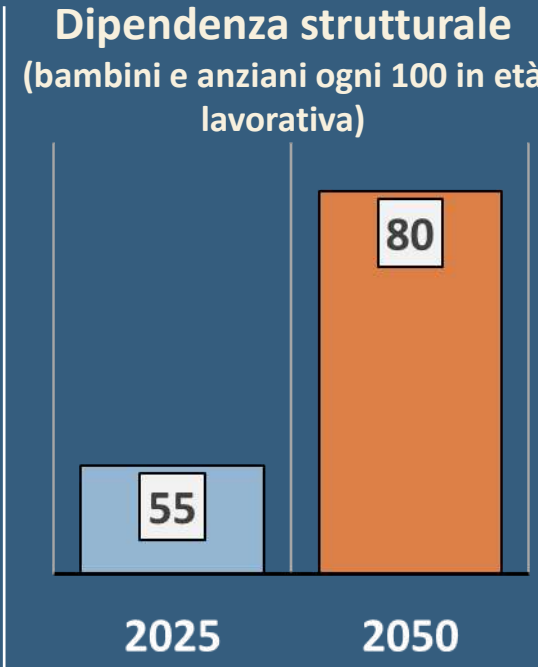


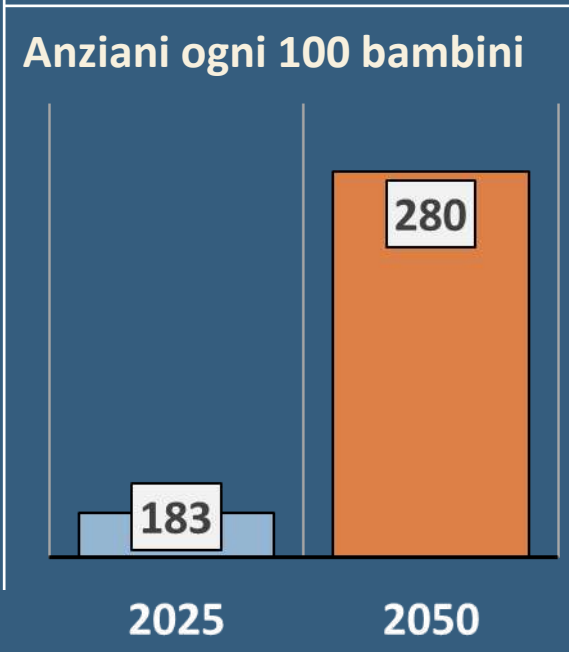
Quali sono le nuove attività nate a Reggio Emilia negli ultimi 10 anni?

- Altre attività di consulenza imprenditoriale aziendale **nca**
- Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
- Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, b&b
- Ristorazione con somministrazione
- Altri servizi di sostegno alle imprese **nca**
- Servizi degli istituti di bellezza
- Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
- Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
- Altre strutture di assistenza sociale residenziale **nca**
- Attività di tatuaggio e piercing


Reggio Emilia nel 2050.
Come cambierà la popolazione rispetto a oggi
Guido Caselli


Totale
7.050
0-14 anni
-3.672
15-64
-44.084
65-79
26.514
80 e oltre
28.292
Naturale
-60.895
Estero
37.663
Interno
27.814


Dipendenza strutturale
(bambini e anziani ogni 100 in età lavorativa)
55
80
2025
2050


Anziani ogni 100 bambini
183
280
2025
2050


Un calzino, messo nel cassetto,
cercherà quasi sempre di far coppia
con un calzino diverso
(Stefano Benni)
Guido Caselli

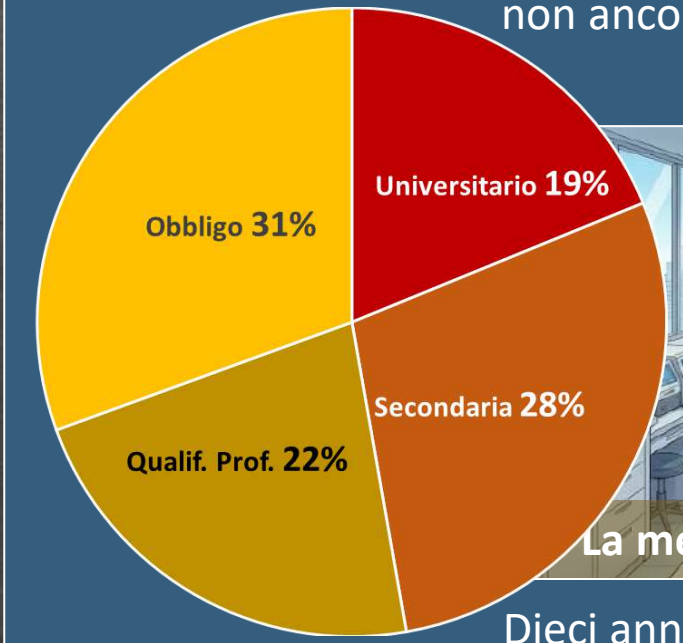
Cosa cercano le imprese?





È ancora un mercato del lavoro che richiede soprattutto profili professionali per i quali non sono richieste competenze elevate.

Si sta alzando il livello formativo richiesto, si cercano profili non ancora presenti in azienda per applicare soluzioni innovative e creative.





La metà delle figure cercate non si trova

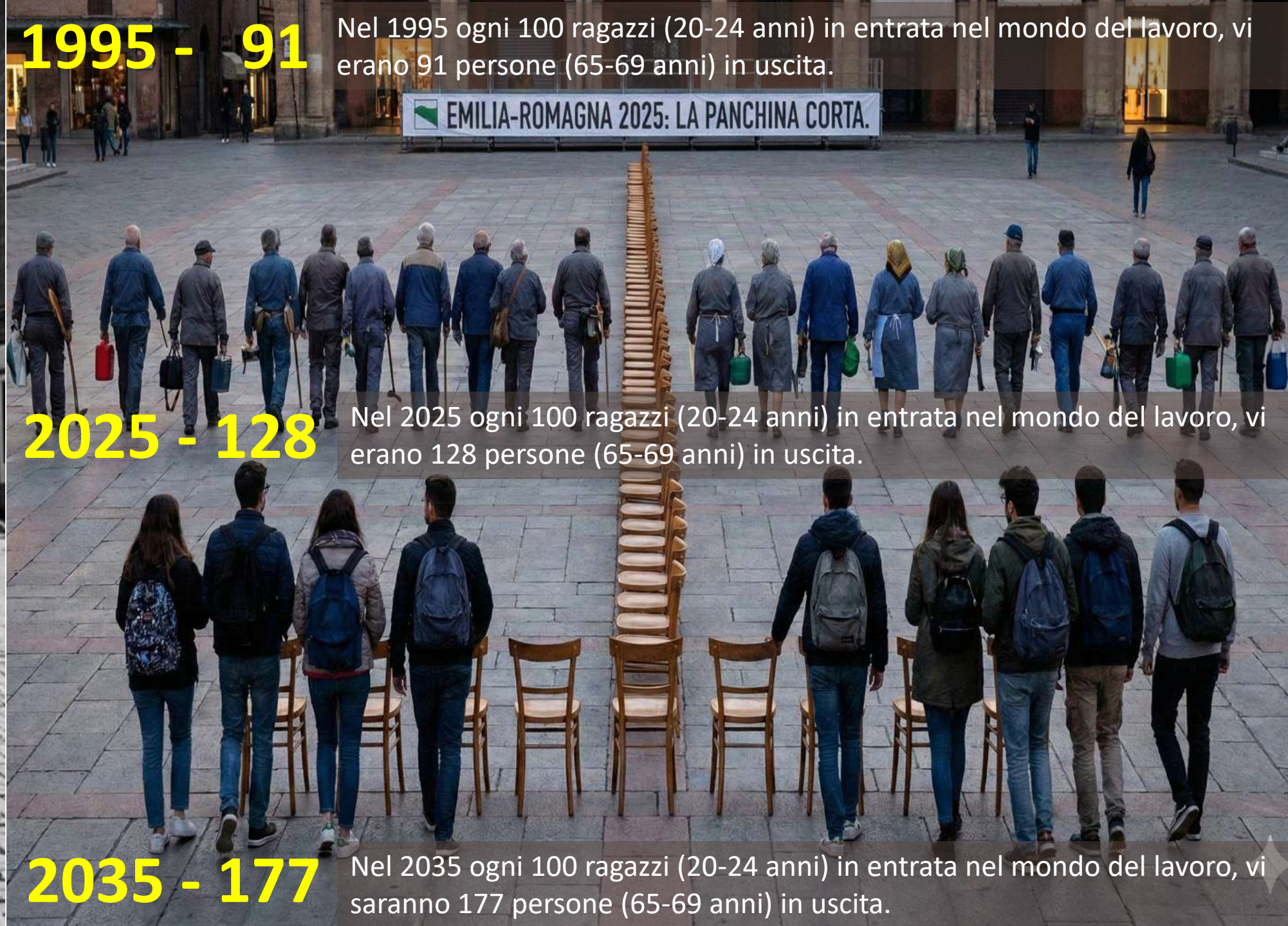
Dieci anni fa le figure professionali introvabili erano il 20% di quelle cercate, oggi la quota sfiora il 60%.

La panchina corta



1995 - 91

Nel 1995 ogni 100 ragazzi (20-24 anni) in entrata nel mondo del lavoro, vi erano 91 persone (65-69 anni) in uscita.



2025 - 128

Nel 2025 ogni 100 ragazzi (20-24 anni) in entrata nel mondo del lavoro, vi erano 128 persone (65-69 anni) in uscita.

2035 - 177

Nel 2035 ogni 100 ragazzi (20-24 anni) in entrata nel mondo del lavoro, vi saranno 177 persone (65-69 anni) in uscita.

Scuola e offerta di lavoro





Reggio Emilia, anno scolastico 2025-2026
Iscritti scuola secondaria superiore: **23mila**

	Quota studenti	Offerte di lavoro ogni 100 studenti
Liceo	42%	26
Istituto tecnico	34%	132
Istituto professionale	24%	215



IERI

Il futuro è una promessa
Il domani sarà migliore
Costruire nel lungo periodo

Il lavoro è una scala da salire
Cercare stabilità, fare carriera
Il successo: posizione e sicurezza

Sono il lavoro che faccio
Professione e ruolo definiscono chi sono

OGGI

Il futuro è un’incognita
Il domani non è prevedibile
Adattarsi, navigare a vista

Il lavoro è un percorso da scegliere
Cercare senso, autonomia, benessere
Il successo: qualità della vita e impatto

Sono ANCHE il lavoro che faccio
Il lavoro è una parte della mia identità
Deve trovare spazio nella mia vita



IERI

La scuola ti dava un prodotto finito.

Ti preparava al lavoro fornendoti la conoscenza necessaria. Nella maggioranza dei casi, una volta trovato il lavoro, restava quello per tutta la vita.



Il Nokia 3310. Era un prodotto chiuso.

Nasceva e moriva così. Faceva una sola cosa: chiamare.

Non potevi installare nulla, non potevi aggiornarlo.

OGGI

La scuola dovrebbe essere un sistema aperto.

Il lavoro non è un prodotto finito, ma un aggiornamento costante. La scuola dovrebbe insegnarti a imparare, allenare alla curiosità, al pensiero critico, al cercare le domande giuste.



Lo smartphone è un sistema aperto.

Il suo valore è il Sistema Operativo che fa girare le App. Fornisce alcune App di base e consente tre azioni che il Nokia non poteva fare:

- aggiornare le App (diventare più bravo in quello che già si fa);
- scaricare nuove App (imparare cose diverse);
- Eliminare le App che non servono più

Digitale e sostenibilità



Guido Caselli






Se una lampadina si fulmina è perché ha visto qualcosa che non le è piaciuto
(Stefano Benni)
Guido Caselli


@teenybiscuit

…cosa abbiamo noi e non i robot?



… i robot ci sostituiranno in tutti quei lavori che possono essere tradotti in un algoritmo









Intelligenza sociale | **Intelligenza creativa** | **Dare senso alle cose**

L’intelligenza artificiale ci obbliga a riscoprire la nostra umanità.

…cosa abbiamo noi e non i robot?

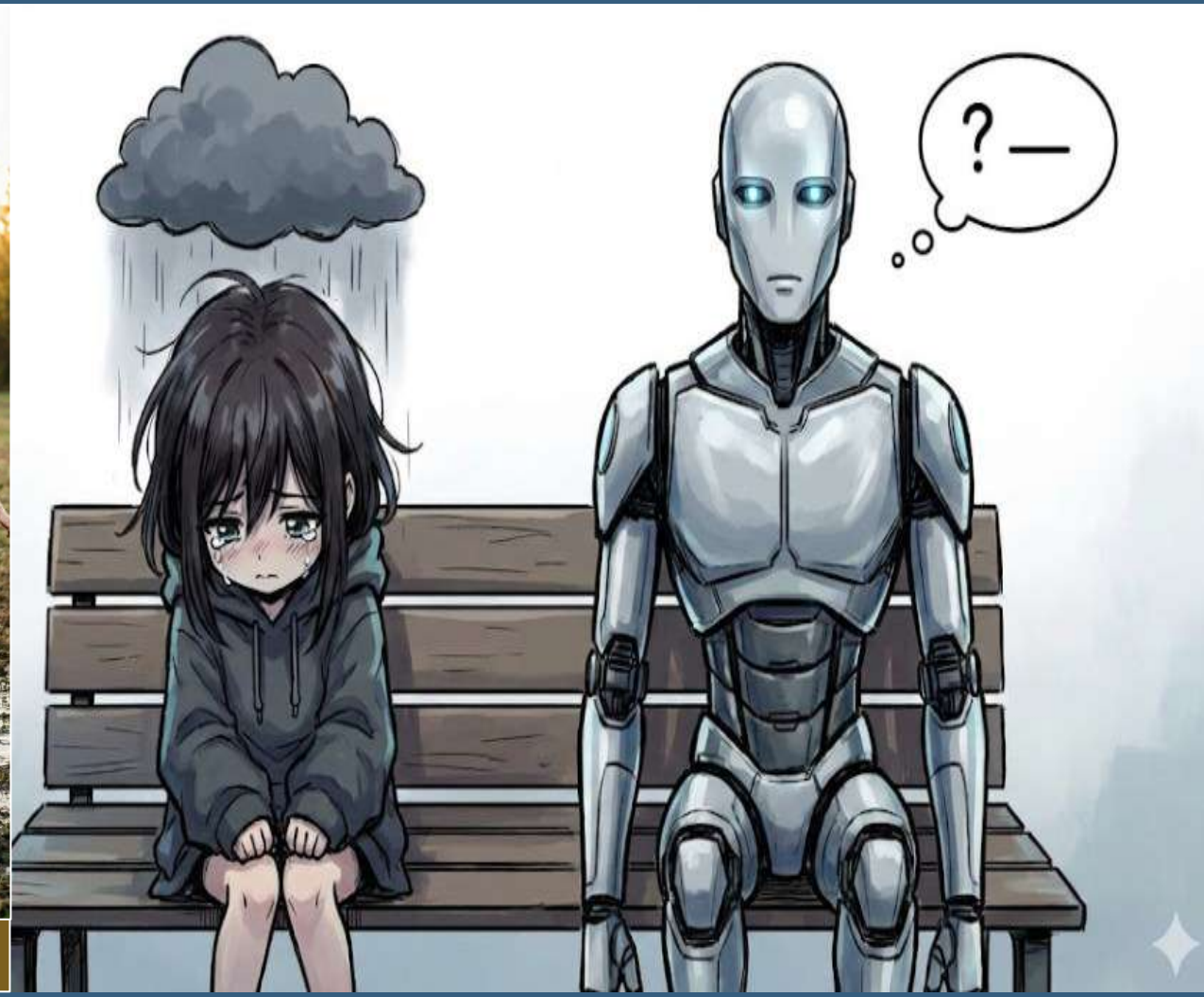


… i robot ci sostituiranno in tutti quei lavori che possono essere tradotti in un algoritmo





Intelligenza sociale

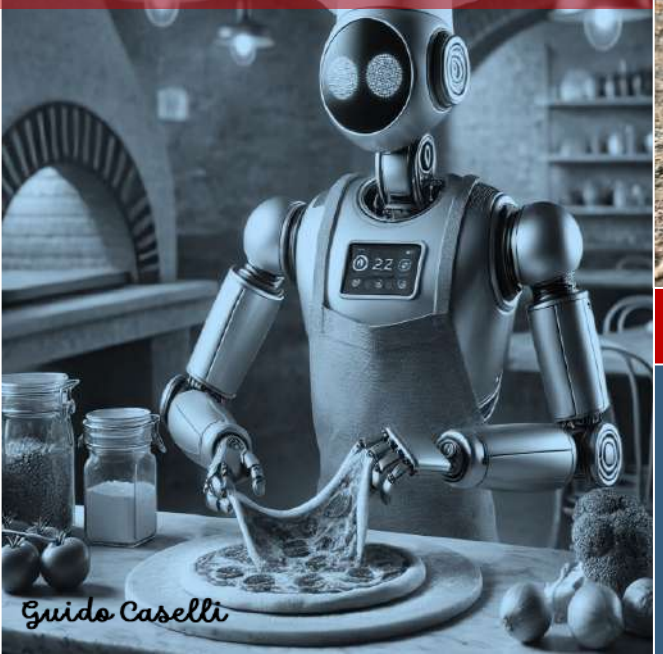


…la capacità di stare in relazione con gli altri, di provare sentimenti, di provare empatia…

…cosa abbiamo noi e non i robot?



… i robot ci sostituiranno in tutti quei lavori che possono essere tradotti in un algoritmo





Intelligenza creativa



…la capacità di creare dal nuovo, da un’idea che nasce dal nulla, dall’intuito…

…cosa abbiamo noi e non i robot?



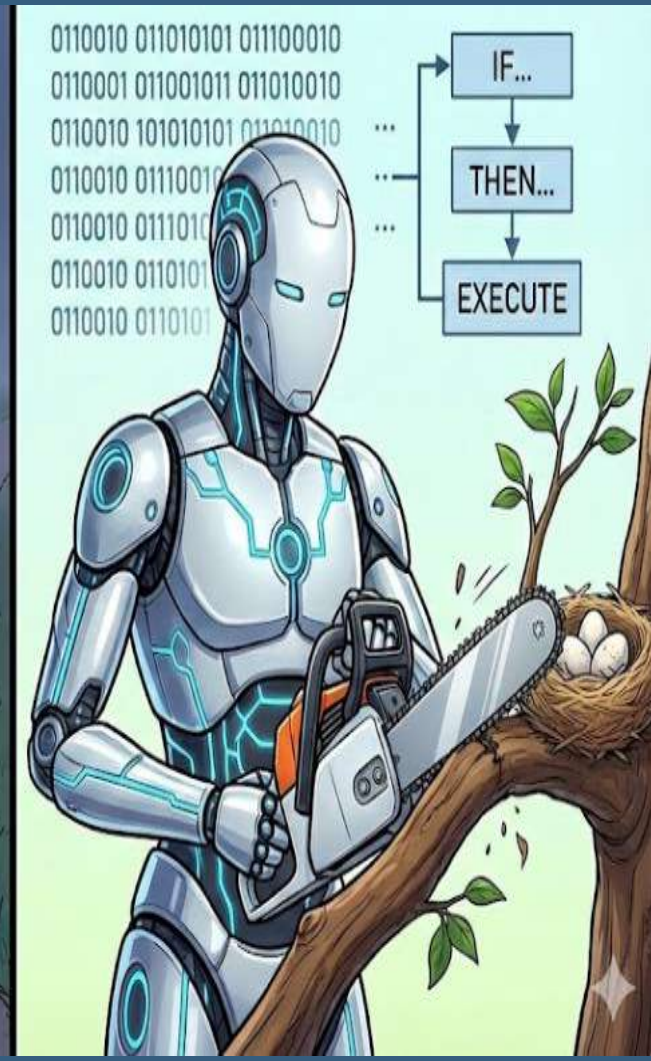
… i robot ci sostituiranno in tutti quei lavori che possono essere tradotti in un algoritmo





Dare senso alle cose





…la capacità di giudicare ciò che è giusto, di avere un'etica…

…cosa abbiamo noi e non i robot?



… i robot ci sostituiranno in tutti quei lavori che possono essere tradotti in un algoritmo





Intelligenza sociale



Intelligenza creativa



Dare senso alle cose

Non verremo pagati per fare ciò che le macchine sanno fare, ma per fare ciò che le macchine non possono fare:

sentire l'altro, intuire il nuovo, giudicare il giusto.

Scuola & Formazione.
Le App del futuro



Un Istituto scolastico non è un distributore automatico di voti o nozioni. È prima di tutto luogo di incontro, dove i ragazzi imparano a fidarsi l'uno dell'altro e scoprono la propria identità attraverso la relazione con gli insegnanti e i compagni.

Le App che ogni scuola dovrebbe fornire



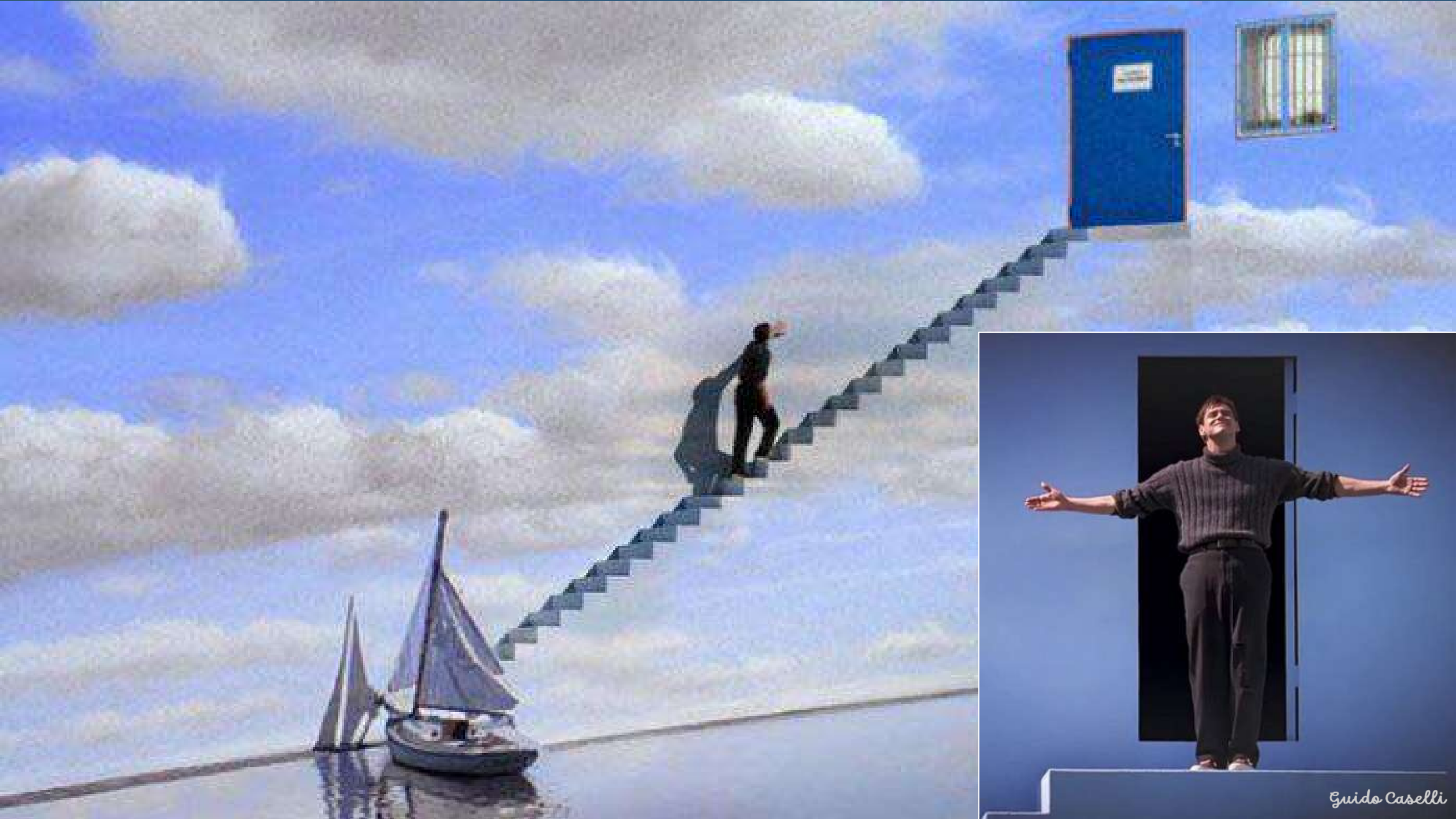
IMPARARE A IMPARARE Mettersi costantemente in gioco per acquisire nuove conoscenze.

PENSIERO CRITICO Valutare le informazioni e cercare soluzioni a problemi mai visti prima.

INTELLIGENZA EMOTIVA ED EMPATIA Comprendere se stessi e gli altri

CAPACITÀ RELAZIONALE E SENSO DI COMUNITÀ Saper costruire ponti con gli altri, lavorare non solo *accanto*, ma *per* e *con* gli altri

Le competenze trasversali saranno il nostro passaporto per entrare in un mondo e in un mercato del lavoro in continuo cambiamento


Guido Caselli